

a linea; le maggiori sono larghe centoventi piedi in circa, e lunghe più d'una Lega, vedendosi dall'una e dall'altra parte Case de' Mercatanti, le cui botteghe, adornate di Seta, di Porcellane, e di altre Opere con la vernice, rendono una mirabile prospettiva. Hanno li Chinesi un costume, che molto contribuisce a rendere vaghe le loro Città. Ogni Mercatante espone avanti il suo uscio sopra un piccolo piedestallo una tavola alta sette, over'otto cubiti, dipinta, vernicata, e spesse volte dorata, sopra la quale scrive a grossi caratteri le cose diverse, nelle quali consiste il suo traffico. Tali spezie di pilastri, disposti ne'due lati delle strade, e quasi in uguale distanza, formano un colonnato, che ha qualche cosa di singolare. Non hanno per altro Insegne di botteghe, ma scrivono i loro nomi con grosse figure sopra le Porte, come fanno molti Mercatanti della Inghilterra sopra le Insegne delle loro Botteghe.

Alle Muraglie della Città sono comunemente assegnati cento cinquanta piedi di altezza, e tutti gli Autori convengono, che, essendo tanto alte, privano di ogni sorta di veduta le Case, già sapendosi ch'elleno sono talmente basse, che non possono vedersi da quelli, che sono fuori della Città. Sono poi tanto larghe, che molte persone a cavallo possono spasseggiarle di fronte. Di spazio in spazio, e in distanza poco maggiore di un tiro di freccia, si vedono buone Torri quadrate per difesa della Città. Il Fosso è secco, ma largo, e bastantemente profondo. Le Porte sono di prodigiosa altezza, le quali a chi le mira di lontano compariscono come una cosa assai bella. Questa sono due gradi Torri in figura di Padiglioni, ma l'una separata dall'altra, benchè pajano uni-